

---

COM'ebbi ad accennare, le questioni politiche dal 1920 al 1924 erano trattate con una passione e una violenza degna di miglior causa, se la violenza possa aver luogo qualche volta nelle discussioni, ed avevano assunto un colore assai preoccupante. Quando ci penso e ricordo gli episodi di attacchi inconsiderati ed ingiusti, la mania di discreditarlo ad ogni costo l'avversario, trattandolo da acerrimo nemico, mi vien la voglia di dire, per monito di chi volesse scrivere la storia di tale periodo in un'epoca non prossima, che noi eravamo sui confini di una specie di cannibalismo morale, e ci eravamo avviati per la china dei petrolieri e dei dinamitardi. Stavamo per adottare come sistema tutte le forme della criminalità politica, sconfessando e completamente obliando le tradizioni cavalleresche del popolo albanese, che non uccide a tradimento e non impugna armi contro l'inerte.

Nelle polemiche contro il Governo di Zogu c'era tanta dose di fiele e tale astiosità da far pen-